



Comune di Asti

*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

UNA STORIA DA SCRIVERE, UNA COMUNITA' EDUCANTE DA COSTRUIRE

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore EDUCAZIONE – AREA 11 e 4

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**OBIETTIVO GENERALE:** Il progetto “UNA STORIA DA SCRIVERE, UNA COMUNITA' EDUCANTE DA COSTRUIRE” ha come obiettivo la realizzazione di percorsi didattici interculturali e azioni sui temi della cittadinanza attiva, con riguardo alla sensibilizzazione del patrimonio culturale, storico, ambientale di Cisterna e San Damiano.

L'Associazione culturale “Museo Arti e Mestieri di un tempo” di Cisterna d'Asti, l'Istituto Comprensivo di San Damiano e il Comune di San Damiano d'Asti, pur proseguendo ciascuno nei propri peculiari percorsi culturali, intendono raccogliere la sfida innovativa posta dalla **L. 92/2019** in tema di educazione civica e cittadinanza attiva. In particolare si pongono l'obiettivo comune di dare piena attuazione all'art. 8 della legge, ad oggetto “Scuola e territorio” laddove testualmente prevede:

*“L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo Settore...”. Ed ancora: “I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali”.*

Nello specifico, saranno oggetto di particolare attenzione nell'ambito del progetto le tematiche di cui all'art. 3 punto e) – *educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari* e punto g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni* e le tematiche di cui all'art. 5 sulla *cittadinanza digitale*

Complessivamente per l'organizzazione e la realizzazione del programma di intervento “Cultura & ambiente...garanzie per il futuro”, il Comune di Asti, opererà in stretta sinergia con gli enti di accoglienza, in sinergia con gli enti rete, per affrontare la sfida per lo sviluppo, la realizzazione e lo scambio di buone idee e prassi nell'Ambito d'azione previsto nel suddetto programma D. **“Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali”** in piena sintonia con il Piano triennale

2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

Il presente progetto si inserisce all'interno dell'ambito di azione indicato rispondendo in particolare ai seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)”** e nello specifico il punto **4.7** ovvero Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibile, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11)** e nello specifico il punto **11.4** ovvero potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale

**Ridurre le disuguaglianze all’interno e fra le nazioni (obiettivo 10)** e nello specifico il punto **10.2** ovvero “Entro il 2030, potenziare e promuovere l’inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro”.

Gli operatori volontari che verranno coinvolti nel progetto potranno sperimentarsi all’interno di un sistema complesso che coinvolge molti attori, pubblici e privati; potranno sperimentare il “saper costruire e regolare connessioni e sinergie” con altre realtà, di tipo e natura diverse rispetto agli Enti coprogettanti, potranno collaudare il “saper organizzare opportunità e risorse”, anche e soprattutto in modalità inedite ed innovative.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 19 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell’ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

**Situazione di partenza e criticità rilevate**

| AREA  | SITUAZIONE DATA  | CRITICITÀ RILEVATE E ASPETTI SU CUI SI INTENDE INVESTIRE  |
|---|--|---|
| a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per e con le scuole | <p>Nel Museo di Cisterna, l’utenza della didattica ha mantenuto un trend costante, con una percentuale pari al 10% di scuole che ha fruito della sola visita guidata senza abbinamento ad attività di laboratorio, mentre una media del 5% ha optato per i soli laboratori (per lo più si tratta di classi che hanno già fatto almeno una visita completa del Museo in anni passati e scelgono di approfondire solo aspetti di esperienza materiale).</p> <p>Dal 2016, grazie anche alla presenza dei volontari del servizio civile, l’offerta didattica si è ampliata, offrendo alle scuole un supporto che va al di là della semplice proposta di laboratori abbinati alla visita guidata (v. punto 7.1.1).</p> <p>Il Comune di San Damiano coinvolge le scuole del territorio in numerosi progetti culturali: dal teatro alla web radio, dai viaggi della memoria agli incontri con gli Autori.</p> <p>Il Comune ha già avviato da due anni un concorso di cittadinanza attiva denominato “CITTADINO NEL MIO COMUNE”, in cui gli studenti sono invitati a proporre un’opera di abbellimento di una zona, di un parco o di un monumento del Comune e l’opera vincitrice, scelta da apposita giuria tecnica, verrà realizzata dal Comune, attingendo anche al Fondo 5 per mille: le tasse pagate dai genitori reinvestite in opere di abbellimento scelte dai ragazzi a</p> | <p>Al fine di stabilire più solidi legami con le realtà scolastiche con cui collaborano gli Enti, si prevede di orientare le proposte di formazione sul tema della cittadinanza attiva e dell’educazione civica, anche su sollecitazione dei volontari e degli stessi partner. Con l’inserimento, nel progetto, dell’Istituto Comprensivo di San Damiano, si prevede di implementare le proposte formative rivolte ai docenti, alle famiglie e al territorio per favorire la condivisione dei significati pedagogico-culturali che dovrebbero essere alla base della comunità educante.</p> |

|   |  |   |
|---|--|---|
|   | <p>beneficio dell'intera comunità.</p> <p>L'attivazione del Centro Polifunzionale del Foro Boario rende ora possibile la realizzazione di eventi di più ampio respiro, sia come potenziali destinatari, sia come disponibilità di supporti tecnici e logistici.</p> <p>In quest'ottica i tre Enti hanno partecipato al Bando "Educare in Comune" promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia. Il presente bando consentirà la prosecuzione dei progetti già avviati in un'ottica di continuità partecipativa.</p>  |   |
| <p>b. Narrazioni digitali per una cultura accessibile e inclusiva</p>           | <p>Nel Museo, a partire dalla nuova schedatura degli oggetti e reperti esposti, realizzata grazie alla collaborazione dell'Associazione Radis e dell'Open Lab di Asti, si è arrivati a un sistema di archiviazione digitale all'avanguardia. Questo complesso lavoro è stato affiancato a un potenziamento del display espositivo: attraverso un wi-fi predisposto nelle sale museali, i visitatori possono accedere con un QRCode, attraverso i dispositivi mobili personali, oppure tramite una postazione multimediale, al server locale per visionare le schede sopra citate, relative agli oggetti esposti. Tramite lo stesso sistema si può inoltre ampliare la propria visita approfondendo la visione di video esplicativi sull'origine delle botteghe.</p> <p>Le esperienze hanno così aperto la strada a una serie di sperimentazioni di fruizione accessibile e inclusiva, con la creazione di un tour virtuale sul sito web del Museo e di due diverse sezioni una relativa a "JClic", dedicata alle attività realizzate dalle scuole di Cisterna con il programma open source JClic e avente come oggetto il Museo, e la sezione relativa alla "CAA", focalizzata sull'illustrazione della storia del castello in Comunicazione Aumentativa e Alternativa.</p> <p>L'attenzione alle diverse abilità ha messo il Museo in contatto con altre realtà territoriali come ad esempio l'APRI (Associazione Pro Retinopatici ed Ipovedenti) e l'Associazione Alzheimer di Asti, e queste collaborazioni hanno aperto nuove prospettive progettuali finalizzate a rendere accessibile il Museo anche ai soggetti portatori di disabilità visive e/o fisiche.</p> <p>Grazie al finanziamento ottenuto dalla Fondazione CRT sul Bando Vivomeglia, con il Progetto "PERMANO – SAN DAMIANO DA Vivere - Visitare," il Comune di San Damiano ha avviato un percorso di investimenti sul turismo accessibile, finalizzato a rendere il patrimonio artistico culturale – inteso come luoghi, monumenti, eventi – fruibile anche dalle persone diversamente abili, con disabilità motoria, sensitiva, cognitiva, mediante l'utilizzo di linguaggi appropriati e mezzi tecnologici adeguati.</p> <p>Trattasi di un'iniziativa promossa dal Comune di San Damiano, in collaborazione con una rete di associazioni e istituzioni della Provincia di Asti, rivolta a favorire il miglioramento della vivibilità urbana per le persone con disabilità, intraprendendo un percorso di definizione degli interventi urbani e turistici, efficaci e sostenibili atti a favorire da un lato l'integrazione sociale e lo sviluppo delle autonomie per chi vive nel territorio, dall'altro l'incremento dell'offerta turistica per potenziali avventori esterni con disabilità.</p> <p>Il progetto prevede, tra l'altro, la mappatura e l'identificazione dei luoghi di interesse con sistemi facilitati (paline. Braille, audioguide etc...).</p> <p>Nella creazione di percorsi urbani/turistici con e senza accompagnatori, si intende dare particolare risalto alla realizzazione di una Panchina gigante accessibile ai disabili, da inserire nel percorso "BING BENCH". La proposta nasce dall'idea vincitrice del concorso "Cittadino nel mio Comune" - II edizione e verrà realizzato con Fondi del cinque per mille, per il tramite di enti e associazioni che si occupano di disabilità sul territorio.</p> | <p>Per rendere ancor più partecipativa l'esperienza diretta dei visitatori, si prevede di potenziare l'uso di tecnologie digitali quali veicolo di narrazioni molteplici, accessibili e aperte. Raccontare un museo, una collezione, un territorio, diviene un modo per sentirlo proprio. A partire da questa visione si prevede l'organizzare di incontri, convegni, mostre interdisciplinari imperniate sui temi del progetto.</p> <p>Si prevede di tradurre i progetti in azioni concrete, in termine di elaborazioni di nuovi linguaggi e utilizzo di mezzi tecnologici di comunicazione, con le collaborazioni delle associazioni di settore ed esperti in materia, coinvolgendo anche le attività produttive presenti sul territorio in specifici percorsi formativi.</p> |
| <p>c. Reti per la promozione culturale e sociale e turistica del territorio</p> | <p>Nel corso degli anni il forte collegamento tra l'Associazione Museo, l'Istituto Comprensivo di San Damiano, l'Amministrazione Comunale e altri soggetti presenti sul territorio ha permesso lo sviluppo di progettazioni partecipate che hanno portato allo sviluppo di itinerari di promozione culturale e sociale del territorio in una prospettiva "ecologica", che vede le dimensioni culturali, sociali, ambientali strettamente connesse.</p> <p>In particolare, l'intensa collaborazione con le istituzioni scolastiche del paese ha fatto sì che scuola e Museo siano diventati i promotori di iniziative di aggregazione collettiva, volte a favorire la conoscenza e la salvaguardia del territorio e della sua storia.</p> <p>Tra le intese più fruttuose va citata quella dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero, istituito nel 2003 con lo scopo di preservare il patrimonio demotnoantropologico del territorio. A tal proposito, l'Associazione ha promosso con alcune scuole la pubblicazione della collana editoriale "Quaderni dell'Ecomuseo delle Rocche" e di un dossier con progetti di trasformazione di porzioni di territorio pensati dai bambini come il "Bosco dei</p>  | <p>Gli enti intendono proseguire il potenziamento e l'aggiornamento di reti per la promozione culturale e sociale del territorio, con la finalità di co-progettazioni e iniziative incentrate sul recupero memoriale in coerenza con le proprie mission.</p> <p>In particolare si intende coinvolgere più attivamente in questa operazione culturale anche le realtà produttive.</p>  |

|                                       |  |   |
|---------------------------------------|--|---|
|                                       | <p>Bambini” e il “Bosco della Costituzione”.</p> <p>Sull’esperienza maturata, l’Associazione Museo e altri enti hanno stipulato nel 2002 un protocollo d’intesa che ha portato alla costituzione della Rete Museale Roero-Monferrato, di cui il Museo di Cisterna è ente capofila con funzioni di coordinamento. Questo progetto è nato dal bisogno di sviluppare relazioni a-gerarchiche e di rete tra i soggetti coinvolti (Comuni di Cisterna, Moncucco T.se, Magliano, Govone, Vezza d’Alba e l’Associazione Museo) e le diverse componenti esterne interessate. Anche in questo caso una parte attiva del progetto si è sviluppata sul piano didattico, con i progetti “Cidi”, “Una rete di scuole nella rete”, “Matecomusei”, “Adotta un gelso”, “Piccole guide crescono ...”, “Recuperiamo” e “#Articolo9&amp;Co”.</p> <p>Altre collaborazioni attivate sono state quelle con l’Associazione Franco Casetta, con l’ISRAT (Istituto Storico per la Resistenza di Asti), con il Polo Cittattiva per l’Astigiano e l’Albese (istituito nel 2007 per volontà dell’USR Piemonte) e, infine con l’AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici) di Asti.</p> <p>Per quanto concerne il Comune di San Damiano d’Asti, trattandosi di un Comune medio-piccolo, l’Ente Locale è il motore trainante della maggior parte delle iniziative culturali, con la collaborazione, peraltro, di associazioni culturali ed enti pubblici e privati.</p> <p>In particolare, il Comune aderisce e partecipa attivamente alle iniziative della Fondazione Biblioteca Astense (Biblioteca Centro rete), dell’ISRAT (istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti), del Distretto Paleontologico Astigiano.</p> <p>Il Comune inoltre collabora strettamente con numerose associazioni di promozione culturale, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associazione Cinema Vekkio – partner del progetto (v. punto 9) – che gestisce, tra l’altro, la Biblioteca Comunale e promuove attività culturali nelle scuole (ad esempio: Progetto Web Radio, Progetto Cultura in movimento);</li> <li>- Associazione Sea delle Colline Alfieri Onlus – partner del progetto (v. punto 9) – che gestisce progetti di animazione culturale per anziani (ad esempio Teatro d’Argento, con accompagnamento gratuito degli anziani a teatro);</li> <li>- UTEA – Università della Terza Età, che organizza corsi di carattere culturale per anziani;</li> <li>- Comitato Palio, che promuove eventi in costume e ricostruzioni storiche, a tutela e custodia del patrimonio socio-culturale locale;</li> <li>- Polo Cittattiva per l’Astigiano e l’Albese che promuove incontri su temi culturali, formativi, di attualità, di cittadinanza attiva.</li> </ul> <p>Particolarmente viva è poi la collaborazione con le Scuole del territorio (Istituto Comprensivo, Istituto Agrario, Fondazione scuola dell’Infanzia Paritaria) – partner del progetto (v. punto9).</p> <p>Occasionalmente vengono organizzate iniziative a carattere culturale anche con altre associazioni, quali: CIF (Centro Italiano Femminile), AGESCI – Scout (in particolare sul tema della cultura della legalità e delle politiche giovanili), Proloco (in particolare per iniziative di promozione del territorio, quali, ad esempio, “La Barbera incontra” che è un festival agri-musical-letterario), Confraternita San Giuseppe e Arciconfraternita SS. Annunziata (per la promozione di iniziative a carattere storico e commemorativo), Centro culturale Myriam (in particolare per iniziative di recupero delle antiche tradizioni locali), Mama Africa (in particolare sul tema dell’interculturalità), Fondazione “Elvio Pescarmona” (in particolare per iniziative culturali per anziani).</p> |   |
| d. Gestione delle attività degli Enti | <p>Nel corso di questi anni, l’Associazione Museo si è impegnata nella conservazione dei beni immobili a essa affidati nonché nel restauro e studio degli oggetti della cultura materiale che costituiscono la collezione.</p> <p>Oltre al recupero del Castello, l’Associazione ha provveduto all’acquisto di immobili rappresentativi del patrimonio culturale che la stessa si impegna a preservare. Al 2002 risale l’acquisto della <i>Casa del Particolar</i>, mentre al 2011 risale quello del <i>Forno del Castello</i>. Parallelamente, gli oggetti raccolti dai volontari nel corso degli anni sono stati restaurati attraverso un programma di conservazione ordinaria e straordinaria in caso di deperimento dei reperti.</p> <p>Grazie all’attivazione del Servizio Civile Volontario, è stato realizzato un cronoprogramma di monitoraggio delle collezioni per quanto concerne l’ordinaria manutenzione che prevede un intervento annuo del 20% degli oggetti conservati, in modo da passare in rassegna l’intera collezione ogni 5 anni.</p> <p>Con ottimi risultati è stata condotta anche l’inventariazione informatica degli oggetti e catalogazione su scheda FKO, poi modificata in scheda BDM. Con i progetti di SCV del 2009-10 e 2011-12 si è estesa agli oggetti della sezione</p>   | <p>Dal 2015, la gestione degli edifici, delle collezioni di oggetti, della segreteria e della fruizione degli stessi è totalmente in mano ai volontari, a causa della cessazione di adeguati finanziamenti pubblici. Grazie all’affiancamento tra giovani volontari ed esperti si prevede la trasmissione di esperienze umane e professionalizzanti.</p> <p>Si intende proseguire in questa operazione di potenziamento della comunicazione, sia con l’utilizzo di nuovi strumenti tecnologici, sia in un’ottica inclusiva di favorire l’accessibilità al patrimonio culturale ed artistico a tutte le generazioni ed alle persone diversamente abili.</p> <p>Con il coinvolgimento dei volontari si intende favorire un miglior raccordo tra gli uffici comunali ed una maggior cura delle</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>corrispondente al piano sottotetto del Museo, su schede appositamente create seguendo le specifiche dell'ICCD – Istituto Centrale per la Catalogazione. Dal 2012-13 le attività sono proseguite con una trasposizione su scheda open source con campi presenti nella BDM ma aperti alla consultazione in rete. Dal 2016-17 la nuova catalogazione è stata applicata agli oggetti delle sale del piano nobile e dal 2017-18 a quelli della prima ala dell'ultimo piano. Restano da coprire gli oggetti della seconda ala dell'ultimo piano e delle cantine.</p> <p>Per quanto concerne le attività svolte dal Comune di San Damiano nel settore della promozione della cultura e del territorio, si richiama quanto già illustrato al punto 7.1.2, evidenziando gli aspetti migliorativi resi possibili grazie ai precedenti progetti di servizio civile: il ruolo dei giovani volontari, grazie soprattutto alle competenze nell'uso dei social ed alle competenze linguistiche, ha reso possibile un'implementazione della promozione dei servizi e degli eventi culturali ad un pubblico più vasto e tramite canali diversificati.</p> | <p>tecniche promozionali che il personale dipendente – a causa di sempre più gravosi adempimenti normativi e burocratici – non riesce a garantire con la necessaria dedizione.</p> |
|--|---|--|

**OBIETTIVI SPECIFICI:**

| AREA  | OBIETTIVI SPECIFICI  | INDICATORE  | RISULTATO ATTESO     |
|---|--|---|----------------------|
| a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per e con le scuole | - Realizzare percorsi didattici interculturali per le scuole sui temi della cittadinanza attiva legati alla scoperta del territorio come presupposto per tutelarlo | - Numero di visite per studenti e insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie   | - Incremento del 20% |
|   |  | - Numero di laboratori rivolti a studenti e insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie per la realizzazione di esperienze significative sul territorio e la mappatura reale dello stesso, con la predisposizione situazioni per lo sviluppo della componente emozionale. | - Incremento del 20% |
|   | - Potenziare il programma di incontri tematizzati sulla cittadinanza digitale e sulla valorizzazione del patrimonio  | - Numero di conferenze e incontri con autori  | - Incremento del 20% |
|   |  | - Coinvolgimento di nuovi soggetti (relatori, educatori, ecc.)  | - Incremento del 10% |
| b. Narrazioni digitali per una cultura accessibile e inclusiva    | - Migliorare la comunicazione digitale in un'ottica partecipativa  | - Numero di post sui social   | - Incremento del 30% |
|   |  | - Numero di interazioni sui social  | - Incremento del 10% |
|   |  | - Numero di concorsi creativi online  | - Nuova attivazione  |
|   | Sede di Cisterna:<br>- Aggiornare i servizi di   | - Numero di sale in cui è attivo il sistema di  | - Implementazione    |

|   |  |  |   |
|---|--|--|---|
|   | fruizione del patrimonio con uso di dispositivi di realtà aumentata                    | interazione QRCode   | (ultimo piano)                              |
|   |  | - Numero di video legati alla conoscenza dei mestieri  | - Incremento del 10%                        |
|   |  | - Numero di schede di catalogazione digitalizzate e inserite nel server locale   | - Implementazione (ultimo piano, prima ala) |
|   | - Ampliare l'accessibilità al patrimonio dell'Ente da parte di soggetti con disabilità | Sede di Cisterna:<br>- Predisposizione di un percorso di visita destinato a soggetti con disabilità visiva   | - Nuova attivazione                         |
|   |  | Sede di San Damiano:<br>- Predisposizione di itinerari di turismo accessibile (paline intelligenti, percorsi sensoriali)   | - Nuova attivazione                         |
|   |  | Sede di San Damiano:<br>- Implementazione sito "SAN DAMIANODA" con modalità comunicative specifiche per varie forme di disabilità  | - Nuova attivazione                         |
| c. Reti per la promozione culturale, sociale e turistica del territorio | - Implementare la rete per la promozione culturale e sociale del territorio            | Sede di Cisterna:<br>- Progettazione condivisa con l'Ecomuseo delle Rocche, Rete Museale Roero-Monferrato, Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese, AIMC, Associazione Franco Casetta | - Implementazione                           |
|   |  | Sede di San Damiano:<br>- Progettazione condivisa con Ass. Cinema Vekkio, Ass. SEA delle Colline Alfieri Onlus, Comitato Palio, Utea, Israt, Fondazione Elvio Pescarmona                 | - Implementazione                           |
|   |  | - Numero di collaborazioni con scuole di ogni ordine e grado del territorio  | - Incremento del 10%                        |
|   |  | - Numero delle attività  | - Incremento del 10%                        |

|                                       |   |   |                               |
|---------------------------------------|---|---|-------------------------------|
|                                       |   | produttive locali coinvolte nelle attività degli Enti   |                               |
|                                       |   | Sede di San Damiano:<br>- Numero eventi promossi in collaborazione con le città gemellate di Kriens e Septemes-les-Vallons                    | - Incremento 10%              |
| d. Gestione delle attività degli Enti | Sede di Cisterna:<br>- Curare gli aspetti gestionali del Museo e dei servizi offerti  | - Numero di persone a supporto della segreteria   | - Implementazione (2 persone) |
|                                       |   | - Numero di pacchetti di visita rivolti al pubblico   | - Incremento del 10%          |
|                                       |   | - Numero di questionari di gradimento distribuiti   | - Incremento del 20%          |
|                                       |   | - Organizzazione di mostre e manifestazioni   | - Implementazione (2 persone) |
|                                       |   | - Numero di oggetti della collezione sottoposti a restauro e conservazione  | - Incremento del 5%           |
|                                       |   | - Numero di oggetti sottoposti a manutenzione ordinaria   | - Implementazione             |
|                                       |   | - Numero di oggetti catalogati  | - Incremento del 10%          |
|                                       | Sede di San Damiano:<br>- Migliorare l'offerta culturale, implementando le sinergie per l'organizzazione degli eventi, migliorando i canali di comunicazione e ampliando la platea dei potenziali fruitori in un'ottica inclusiva | - Numero di persone a supporto dell'organizzazione di eventi (in particolare: Stagione teatrale, La Barbera Incontra, incontri con le scuole) | - Implementazione (2 persone) |
|                                       |   | - Numero di persone a supporto delle visite guidate per turisti stranieri   | - Implementazione (2 persone) |
|                                       |   | - Numero di aggiornamenti sul sito e monitor  | - Incremento 50%              |
|                                       |   | - Numero di aggiornamenti informazioni turistiche   | - Incremento 20%              |
|                                       |   | - Numero di iniziative per valorizzare solennità civili e giornate celebrative nazionali e  | - Nuova attivazione           |

|  |  |                |  |
|--|--|----------------|--|
|  |  | internazionali |  |
|--|--|----------------|--|

|   |
|---|
| <b>RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:</b> |
|---|

**FASE II: Preparazione degli operatori volontari**

**Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto organizzato dal Comune di Asti, alla presenza del Sindaco e delle autorità e dell'O.L.P. per la presentazione del progetto (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente Tesc (reti del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 9);
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo, in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nelle sedi di attuazione nelle quali verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nelle sedi di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse delle sedi
- Partecipazione nel primo mese all'incontro di presentazione del programma "Cultura & ambiente...garanzie per il futuro" e dei relativi progetti (presso ASTISS ed organizzato in collaborazione con il TESC (ente rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. punto 9) (come descritto nelle modalità, nella scheda programma al punto 2).

**FASE III:**

**Preparazione degli operatori volontari attraverso la presentazione delle attività dell'ente.**

Gli operatori volontari:

- leggeranno i progetti/attività già messi in atto al fine di un aggiornamento
- affiancheranno il personale degli uffici e delle sedi con l'intento di conoscere le modalità di lavoro.
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P. le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche, vista la situazione pandemica in continuo evolversi, potranno avvenire anche in corso d'opera. Verrà così scritto e controfirmato dall'OLP e dal volontario il patto di servizio che verrà inviato all'ufficio del servizio civile dell'ente capofila per la controfirma.
- Partecipazione al percorso di formazione specifica e successivo affiancamento in una iniziale coprogettazione degli interventi;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;

**FASE IV: Realizzazione attività del progetto suddivise per sede**

Dopo le fasi formative e conoscitive generali e specifiche, i volontari svolgeranno le seguenti attività.

| Area   | OBIETTIVI SPECIFICI  | Attività  |
|--|--|---|
| a. Percorsi didattici e formativi, laboratori per le con le scuole | - Realizzare percorsi didattici interculturali per le scuole sui temi della cittadinanza attiva legati alla scoperta del territorio come presupposto per tutelarlo | - Accogliere e accompagnare nelle visite studenti e insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie   |
|  |  | - Supportare le attività laboratoriali rivolte a studenti e insegnanti di scuole dell'infanzia e primarie (predisponendo le postazioni audio-video necessarie, sorvegliando le scolaresche durante la realizzazione del laboratorio, aiutando gli operatori |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | nel trasporto del materiale – tavoli, sedie) per la realizzazione di esperienze significative sul territorio e la mappatura reale dello stesso, con la predisposizione situazioni per lo sviluppo della componente emozionale.   |
|  | - Potenziare il programma di incontri tematizzati sulla cittadinanza digitale e sulla valorizzazione del patrimonio   | - Supportare l’allestimento della sede della conferenza o incontro con autore e assistere il pubblico (trasporto tavoli, sedie, organizzazione di postazioni audio e video per presentazioni)<br><br>- Coadiuvare nella ricerca di nuovi soggetti (relatori, educatori, ecc.) interessati a collaborare con gli Enti |
| b. Narrazioni digitali per una cultura accessibile e inclusiva                         | - Migliorare la comunicazione digitale in un’ottica partecipativa   | - Contribuire alla pubblicazione di post sui social  |
|  |   | - Contribuire alla cura delle interazioni sui social   |
|  |   | - Supportare l’organizzazione di concorsi creativi online  |
|  | Sede di Cisterna:<br>- Aggiornare i servizi di fruizione del patrimonio con uso di dispositivi di realtà aumentata  | - Predisporre nelle sale dell’ultimo piano il sistema di interazione QRCode, in analogia a quello esistente  |
|  |   | - Curare la produzione di brevi video legati alla conoscenza dei mestieri  |
|  |   | - Digitalizzare le schede di catalogazione e inserirle nel server locale   |
| - Ampliare l’accessibilità al patrimonio dell’Ente da parte di soggetti con disabilità | Sede di Cisterna:<br>- Supportare l’ideazione di un percorso di visita destinato a soggetti con disabilità visiva   |  |
|  | Sede di San Damiano:<br>- Supportare l’ideazione e la mappatura degli itinerari di turismo accessibile (paline intelligenti, percorsi sensoriali)   |  |
|  | Sede di San Damiano:<br>- Coadiuvare nell’aggiornamento del sito “SAN DAMIANODA”, configurato da azienda specializzata con modalità comunicative specifiche per varie forme di disabilità |  |
| c. Reti per la promozione culturale, sociale e turistica del territorio                | - Implementare la rete per la promozione culturale e sociale del territorio   | Sede di Cisterna:<br>- Coadiuvare nella progettazione di azioni condivise con l’Ecomuseo delle Rocche, Rete Museale Roero-Monferrato, Polo Cittattiva per l’Astigiano e l’Albese, AIMC, Associazione Franco Casetta e supportare l’Associazione e i soggetti coinvolti nei progetti già avviati                      |
|  |   | Sede di San Damiano:<br>- Coadiuvare nella progettazione di azioni condivise con Ass. Cinema Vekkio, Ass. SEA delle Colline Alfieri Onlus, Comitato Palio, Utea, Israt, Fondazione Elvio Pescarmona  |
|  |   | - Gestire i contatti con scuole di ogni ordine e grado del territorio  |
|  |   | - Contattare le attività produttive locali per coinvolgerle nelle attività degli Enti  |
|  |   | Sede di San Damiano:<br>- Promuovere eventi in collaborazione con le città gemellate di Kriens e Septemes-les-Vallons  |
|  |   |  |
| d. Gestione delle attività degli Enti  | Sede di Cisterna:<br>- Curare gli aspetti gestionali del Museo e dei servizi offerti  | - Affiancare i volontari nella gestione della segreteria e lo staff nelle attività permanenti  |
|  |   | - Creare e promuovere nuovi pacchetti di visita rivolti al pubblico  |
|  |   | - Distribuire questionari di gradimento mirati   |
|  |   | - Affiancare i membri del Museo nell’attività di allestimento di mostre e manifestazioni (progettazione a tavolino delle manifestazioni, contattare telefonicamente produttori, autori,  |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | artisti; archiviare fatture, bolle di accompagnamento di merci o materiali)   |
|  |   | - Supportare nel restauro e alla conservazione degli oggetti della collezione (pulire gli oggetti, passare antitarlo e cera e prodotti specifici in caso di danni maggiori) |
|  |   | - Garantire la manutenzione ordinaria degli oggetti della collezione  |
|  |   | - Catalogare nuovi oggetti aggiunti alla collezione   |
|  | Sede di San Damiano:<br>- Migliorare l'offerta culturale, implementando le sinergie per l'organizzazione degli eventi, migliorando i canali di comunicazione e ampliando la platea dei potenziali fruitori in un'ottica inclusiva       | - Supportare il personale addetto nell' allestimento delle sedi degli eventi e nell'assistenza al pubblico  |
|  |   | - Offrire supporto linguistico per visite guidate per turisti stranieri   |
|  |   | - Coadiuvare nell'aggiornamento del sito istituzionale, del sito "SAN DAMIANODA" e dei vari monitor presenti negli edifici e sul territorio comunale                        |
|  |   | - Coadiuvare nell'aggiornamento delle informazioni turistiche   |
|  | - Supportare nell'organizzazione di iniziative per valorizzare solennità civili e giornate celebrative nazionali e internazionali (predisporre locandine, schede esplicative per le scuole, news su siti istituzionali e canali social) |   |

Per quanto concerne la sede di Cisterna d'Asti, verranno impiegati n. 2 volontari presso la sede del Museo "Arti e Mestieri di un tempo", Piazza Maggiore Hope 1.

Per le caratteristiche del progetto e per la connotazione territoriale del Comune, il presente progetto è da intendersi come "progetto in movimento", con la possibilità per i volontari di spostarsi a piedi tra i seguenti punti:

Museo Arti e Mestieri di un tempo – Piazza Hope 1

Municipio – Via Duca d'Aosta 15

Scuole del concentrico: Via Duca d'Aosta 15, Via Papa Giovanni XXIII 1

Esercizi commerciali: concentrico

Per quanto concerne la sede di San Damiano d'Asti, verranno impiegati n. 2 volontari presso il Municipio – Ufficio Servizi Sociali Scolastici e Culturali e Ufficio Attività Produttive e Promozione turistica (attigui) – Piazza Libertà 2.

Per le caratteristiche del progetto e per la connotazione territoriale del Comune, il presente progetto è da intendersi come "progetto in movimento", con la possibilità per i volontari di spostarsi, a piedi (trattandosi di luoghi raggruppati nel concentrico), tra i seguenti punti:

Municipio – Piazza Libertà 2

Biblioteca – Piazza 1275 c/o Foro Boario

Scuole del concentrico: Piazza Libertà, Via Cavour, Via Beccaria, Piazza IV Novembre, Via Cisterna, Via Marconi

Casa di Riposo: Piazza IV novembre

Foro Boario: Piazza 1275

Esercizi commerciali: concentrico

Eventi all'aperto: Piazza Libertà, Piazza SS. Cosma e Damiano, Piazza Camisola, Piazza 1275.

Per quanto concerne la sede dell'Istituto Comprensivo di San Damiano, verranno impiegati n. 3 volontari presso la scuola secondaria di Primo grado e il plesso della scuola primaria di San Damiano.

Per le caratteristiche del progetto e per la connotazione territoriale del Comune, il presente progetto è da intendersi come "progetto in movimento", con la possibilità per i volontari di spostarsi a piedi tra i seguenti punti:

Scuola secondaria di Primo Grado in via Cisterna 13

Scuola primaria di San Damiano (su due plessi attigui che svolgono saltuariamente azioni in sinergia tra diverse classi):

Plesso Gardini in Piazza Libertà, 1

Plesso Nosengo in Via Cavour, 1

### Azioni comuni per i volontari a tutti i progetti del programma:

Gli operatori volontari partecipanti al programma “Cultura & ambiente...garanzie per il futuro” inseriti all’interno dei diversi progetti, in accordo con i loro operatori locali di progetto e con i responsabili di servizio civile delle sedi di accoglienza del programma e con il supporto dell’ente partner Il Trabucco (cifr. Scheda punto 9), stileranno un questionario base che possa costituire una traccia comune di intervista da somministrare al pubblico fruitore dei musei, biblioteche, teatri, uffici turistici, siti ambientali. Gli OV saranno di supporto e potranno offrire il proprio contributo nella realizzazione del questionario. In questo senso, al fine di migliorare la fruizione dei servizi offerti, il confronto con il pubblico diventa una buona prassi ed un buon esempio di cultura partecipata attraverso uno strumento semplice come l’intervista ma allo stesso tempo utile ed a basso costo.

| <u>Obiettivi specifici</u>   | <u>Azioni/Attività</u>  | <u>Ruolo del volontario</u>   |
|--|---|---|
| Raccogliere le narrazioni del pubblico del territorio relativamente alle loro impressioni, pareri e suggerimenti in merito ad una maggiore valorizzazione del patrimonio culturale | Redazione di una traccia di intervista/questionario<br>Somministrazione dell’intervista/questionario e rilevazione dei dati<br>Redazione di un report che presenti durante l’incontro/confronto finale del programma, i dati raccolti nei territori coinvolti | Collaborare all’ideazione di una traccia di intervista/questionario.<br>Collaborazione alla somministrazione del questionario attraverso i canali social e in presenza, presso le sedi<br>Supporto e accompagnamento alla compilazione del questionario<br>Redigere un report in collaborazione con gli olp di tutte le sedi coinvolte utile a “fotografare” la situazione dell’esistente e offrire spunti per azioni future. |

### FASE V: Monitoraggio

- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l’ O.L.P. : singole attività da svolgere, di programmazione e coordinamento periodici con l’OLP per la verifica dell’andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell’andamento del progetto e delle competenze iniziali

### FASE VI: Conclusione e valutazione del servizio

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale, e somministrazione dello stesso ai destinatari del progetto, per la valutazione complessiva del progetto e del servizio (in collaborazione con l’Ente partner Il Trabucco cifra punto 9) (trasversale a tutti i progetti del programma descritto nella scheda programma)

- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme agli enti di accoglienza e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego degli OV da presentare all'evento conclusivo.

Partecipazione all'evento finale in plenaria (tra il 10 e il 12 mese come descritto alla scheda programma alla voce 2) sulla diffusione dei risultati dei progetti e del programma organizzato dall'ente titolare (presso ASTISS e in collaborazione con l'ente TESC (enti rete del programma) e diffuso tramite i canali di APL-CPI Asti, partner del progetto rif. Punto 9).

**SEDI DI SVOLGIMENTO - POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

| Codice sede | Ente di accoglienza                               | Indirizzo              | Comune             | OV richiesti   |
|-------------|---|------------------------|--------------------|----------------|
| 159015      | Museo Arti e mestieri di un tempo                 | Piazza Maggiore Hope 1 | Cisterna d'Asti    | 2 di cui 1 GMO |
| 158982      | Comune di San Damiano                             | Piazza Libertà 2       | San Damiano d'Asti | 2 di cui 1 GMO |
| 202340      | IC San Damiano - Scuola secondaria di primo grado | Via Cisterna, 13       | San Damiano d'Asti | 1              |
| 202336      | Scuola primaria Gardini                           | Piazza Libertà, 1      | San Damiano d'Asti | 2 di cui 1 GMO |

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- a) Flessibilità oraria (mattino-pomeriggio) per coprire le esigenze degli Enti;
- b) Disponibilità ad effettuare spostamenti a piedi sul territorio per esigenze legate alle attività previste dagli Enti;
- c) Disponibilità ad essere presenti durante le manifestazioni proposte dagli Enti, i seminari, i convegni che si svolgeranno al di fuori dell'orario stabilito (generalmente la domenica o la sera) e in alcuni giorni festivi;
- d) Disponibilità a recarsi presso Enti Pubblici (Comune, Provincia, Regione) per incontri o attività inerenti il Museo;
- e) Sede di Cisterna: Disponibilità a coprire alcuni turni festivi (normalmente gestiti dai volontari);
- f) Sede dell'IC di San Damiano: disponibilità a effettuare -durante il periodo estivo - attività presso gli altri enti del progetto, in particolare presso il Comune di San Damiano

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:  
REQUISITI OBBLIGATORI:**

| Codice sede | Ente di accoglienza               | Indirizzo              | Comune          | Requisito obbligatorio                             |
|-------------|-----------------------------------|------------------------|-----------------|--|
| 159015      | Museo Arti e mestieri di un tempo | Piazza Maggiore Hope 1 | Cisterna d'Asti | Diploma di scuola media superiore di secondo grado |

|        |   |                   |                    |  |
|--------|---|-------------------|--------------------|--|
| 158982 | Comune di San Damiano                             | Piazza Libertà 2  | San Damiano d'Asti | Diploma di scuola media superiore di secondo grado |
| 202340 | IC San Damiano - Scuola secondaria di primo grado | via Cisterna, 13  | San Damiano d'Asti | Diploma di scuola media superiore di secondo grado |
| 202336 | Scuola primaria Gardini                           | Piazza Libertà, 1 | San Damiano d'Asti |  |

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Sistema di selezione accreditato e visibile negli allegati

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI**

- Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociali – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno (Lettera di impegno)
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (Lettera di impegno)
- Polo Universitario Uni-Astiss - Corso di Laurea in Scienze infermieristiche – Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU (Lettera di impegno)
- Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU (Lettera di impegno)
- La certificazione delle competenze verrà rilasciato da Irecoop Piemonte, (di cui si allega accordo) in sinergia con l'ente capofila Comune di Asti titolare della formazione generale e del monitoraggio, la sede di accoglienza titolare della formazione specifica e dello svolgimento del progetto, l'APL ente partner che si occuperà dell'attività di tutoraggio con attività propedeutiche alla validazione delle competenze.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

*Sede di realizzazione:*

Per quanto concerne la sede di Cisterna d'Asti:

Museo “Arti e Mestieri di un tempo” – Piazza Hope 1

Per quanto concerne la sede del Comune di San Damiano d'Asti:

Comune di San Damiano d'Asti – Piazza Libertà 2

Per quanto concerne la sede dell'Istituto Comprensivo di San Damiano:

Scuola secondaria via Cisterna, 13

Scuola primaria Piazza Libertà, 1

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CULTURA & AMBIENTE...GARANZIE PER IL FUTURO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**



*“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili”*



*“Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili”*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

*“Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali”*

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Giovani con minori opportunità

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : **2**

→Tipologia di minore opportunità: **giovani con difficoltà economiche**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata  
Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con l'Informagiovani del Comune di Asti ente titolare del progetto, nell'ambito dei servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto **un percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

|  |
|--|
| <b>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO</b> voce 25 |
|--|

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (\*)*

3 mesi durante i quali i giovani operatori volontari verranno coinvolti nelle attività individuali e di gruppo finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (\*)*

|                          |                                 |
|--------------------------|---------------------------------|
| numero ore totali        | <input type="text" value="22"/> |
| di cui:                  |                                 |
| - numero ore collettive  | <input type="text" value="18"/> |
| - numero ore individuali | <input type="text" value="4"/>  |

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

Il periodo di tutoraggio verrà svolto nell'ultimo trimestre del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

16 ore di gruppo: alcune azioni saranno rivolte a gruppi di operatori volontari, suddivisi nei gruppi-classe già organizzati per l'erogazione della Formazione Generale e così funzionali per continuare, mantenere ed approfondire il confronto e lo scambio tra operatori volontari dei diversi progetti afferenti al programma di intervento. Per ciascun gruppo-classe verranno quindi erogate 16 ore da operatori specializzati messi a disposizione da APL;

4 ore individuali: Altre azioni saranno rivolte singolarmente a ciascun operatore volontario per 4 ore e concorreranno al rilascio dell'Attestato Specifico relativo alle competenze acquisite da parte di altro soggetto terzo.

25.4) *Attività obbligatorie (\*)*

Il percorso di tutoraggio rivolto agli operatori volontari e finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, verrà così gestito garantendo:

- momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio. Sarà garantito un incontro individuale di 1 ora attraverso il quale verranno svolte azioni di informazione, orientamento ed assistenza erogate da operatori specializzati (tutor degli operatori volontari nel periodo del tutoraggio); inoltre verranno organizzati momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile (della durata di 1 ora) attraverso la compilazione di un questionario di autovalutazione;

- verranno realizzati laboratori di gruppo per la durata di 12 ore in totale sulle diverse tematiche:

- orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo Youthpass quale strumento di rappresentazione degli apprendimenti non formali (già utilizzato per la certificazione delle competenze dei progetti Erasmus+, Servizio Volontario Europeo, Scambi giovanili) o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea;
- gruppi di supporto e formazione per la preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;

- laboratori sull'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- verrà realizzato un incontro di gruppo (di 2 ore) con l'obiettivo di svolgere attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

#### *25.5) Attività opzionali*

Il percorso di tutoraggio prevederà le seguenti attività opzionali:

- Incontro di gruppo della durata di 2 ore per la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee realizzato dagli operatori specializzati del centro per l'impiego in collaborazione con l'informagiovani della Città di Asti;
- Incontri individuali della durata totale di 2 ore, di affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego. Gli incontri saranno finalizzati alla presa in carico del giovane, all'incontro tra domanda e offerta nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato e dell'aggiornamento della scheda anagrafica-professionale.

#### *25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)*

Agenzia Piemonte Lavoro (di cui si allega Lettera di impegno, comprensiva della presentazione dell'Ente che attesta il possesso dei requisiti).